

2020

BUON GIORNO

VILLA SERENA



BREVE NOTIZIARIO

DELLA NOSTRA STRUTTURA

**NON E' UN QUOTIDIANO, NON E' UN
SETTIMANALE, NON E' UN MENSILE,
PERCHE' SCUSATECI ESCE QUANDO PUO'....**

INDICE

NEWS	PAG. 03
PAOLA	PAG .04
IL CORONA VIRUS	PAG. 06
KAPO'	PAG. 08
I MIEI PRIMI ANNI	PAG. 09

NEWS

L'Animatrice chiede agli ospiti:

"Chi ha vinto il festival di San Remo 2020?"

(Diodato)

ospiti:

"Teodoro"

NO COMMENT

NEWS 2

Valentina il cruciverba chiede

"Difetto della pelle"

(risposta da settimana enigmistica neo)

risposta degli ospiti:

"La rogna"

NO COMMENT

NEWS 3

Al gioco dell'oca l'animatrice chiede:

"Cos'è la menopausa?"

ospiti:

"La ze la donna finia..."

NO COMMENT

PAOLA IN PENSIONE

Questo mese vedremo il pensionamento di uno dei pilastri di Villa Serena la signora Paola dell'ufficio.

Da quarantuno anni in struttura, rappresenta la memoria storica del nostro Ente....Certo di acqua sotto i ponti ne è passata tanta da quando, Paola ha varcato le mura della struttura per la prima volta.

"Un tempo," ci racconta, "ero sola in ufficio, negli ultimi anni siamo passati a cinque unità, ho visto transitare di qui Presidenti Direttori, ne ricordo uno in particolare, che assicurò le tredicesime con un avallo in banca.

A Villa Serena, infatti, non ci sono stati sempre periodi di vacche grasse, ma anche periodi di vacche magre..."

Per quanto ci riguarda sottolineamo con rammarico la dipartita della suddetta signora, la quale, rappresentava anche un punto fermo per le cucine...In qualità di responsabile, sapeva bandire rinfreschi e occasioni speciali.....con gusto ed eleganza....

Pacata, sobria , con il suo humor inglese non mancava di farsi rispettare ...e a questo titolo, sapeva sempre come individuare il referente per il trasporto del povero Carletto..

Si Paola ci mancherà..., ma speriamo di poter contare su di te ...

almeno in qualità di volontaria..., in caso contrario cercheremo di reperire quella monaca che unica in passato (salvo forse i tuoi genitori) è riuscita nella non facile impresa di schiaffeggiarti.

Ps La struttura ti richiede, inoltre, in comodato gratuito, la manina apri-cancello che utilizzavi per reggere la pulsantiera (brevetto che il nostro economo vuole riciclare per i dipendenti più anziani: Laura S., dottor S., Elena assistente sociale.....

Pps: In quanto abilissima, in qualità di controllore durante i concorsi pubblici svoltisi a Villa Serena (eri meglio di un kapò tedesco) ti riteniamo idonea quale supervisore delle cartelle tombola

IL CORONAVIRUS

(Cronaca dalla città fantasma)

Certo a Villa Serena ne abbiamo viste molte in questi anni, ci mancava però il corona-virus....blindati in struttura, senza poter avere visite sembrava di stare a Chernobyl dopo l'esplosione del reattore nucleare....

La coordinatrice mentre annunciava agli ospiti le nuove misure di sicurezza , ricordava Churchill, ai microfoni di radio Londra intento a pronunciare il fatidico : " *Piangerete Lacrime e sangue.....*"

Asserragliati entro le quattro mura, abbiamo però riscoperto il piacere della pace, del silenzio e della tranquillità....certo la mancanza dei familiari e degli amici si è fatta sentire, ma si è cercato di fare un po' famiglia anche tra di noi.

Tra i provvedimenti ricordiamo: no feste e no messe...., la povera Floria che doveva festeggiare i 100 anni ha così commentato: "*Ne ho passate tante....ho visto la guerra, il terrorismo, ma questa mi mancava proprio*"

Abbiamo deciso di arrangiarsi però alla bene e meglio, la festa di carnevale e dei compleanni si sono svolte in tono minore, senza musicisti esterni, ma grazie ad una semplice radio e tanta voglia di cantare...

Le frittelle, comunque arrivate via *Amazon*, sono piaciute,
"Perchè"

a detta degli ospiti maschi:

"Le iera fresche, de quelle vecie, semo stufi...."

La messa delle ceneri non si è potuta svolgere, ma avendo a disposizione Don Albano , in qualità di ospite, si è pensato di far celebrare a lui, presso il salone al secondo piano, una cerimonia domenicale, senza Eucarestia e segno della pace...

I nonnini si chiedono: *"Ma sta Ebola, quando finirà?....."*

Altri replicano. *" Non la ze l'ebola l'è il colera"*

Qualche familiare ha cercato, attraverso il mercato nero, di far entrare qualche genere alimentare difficile da reperire all'interno di villa Serena: Stecche di cioccolato, caramelle, etc....

Gli anziani hanno commentato: *"Bhe ghe manca solo la tessera e dopo ze come quando erino in guerra"*

IL KAPO' LAURA

Giovedì scorso la signora Laura Secco ha voluto presenziare al caffè con gli amici, avendo un importante annuncio da fare agli ospiti:

"Sono stati ritrovati avanzi di cibo a terra, nei pressi della palazzina del Ciliegio.....Ciò comporta il rischio della venuta dei colombi....nonostante la recente tinteggiatura dello stabile e la conseguente applicazione di reti sui balconi...Chi verrà sorpreso a distribuire pane ai piccioni, sarà multato e subirà una maggiorazione della retta.....Inoltre vi saranno conseguenze per chi pur sapendo, non denuncerà i responsabili...."

Dopo tale sfuriata nessuno osò alzare il capo e replicare a quanto detto...con buona pace di tutti....

I MIEI PRIMI VENT'ANNI A VILLA SERENA

Prosegue con questo numero il racconto a puntate relativo a Villa Serena e alle grandi trasformazioni dell'ente... ..Chiunque volesse contribuire alla stesura di questi brani con ricordi del passato....può farci prevenire in redazione, brevi scritti o racconti... Tengo a sottolineare che non sono una scrittrice e in anticipo chiedo perdono per errori sintattici o imprecisioni.

Samira

LE INFERMIERE

Un'altra categoria preziosa a Villa Serena sono le infermiere, per la verità gruppo molto eterogeneo...Ci sono ip giovanissime di appena ventiquattro-venticinque anni, le più mature che magari sono mamme e infine non me ne vogliono, le più agee già nonne.

Un tempo a

svolgere il lavoro di infermiere in una casa di riposo erano le baby pensionate, che per arrotondare il contributo dell'inps, prestavano servizio in queste strutture, dove l'impegno non era faticoso, si trattava infondo di somministrare pastiglie e fare iniezioni.

Oggi il mansionario è stato stravolto: prenotazioni delle visite, prelievi, terapie sempre più elaborate e complesse..supervisione di ospiti in fase terminale, con sondini, peg...etc creano una mole di lavoro veramente considerevole. I nuovi infermieri sono laureati e di notte da solo uno di loro, con tre operatori, si trova a gestire un'intera struttura sanitaria.

Mi hanno raccontato le più anziane che in principio a Villa Serena vi erano le suore.....ed esse governavano l'ente dal punto di vista sanitario e religioso.

Con i primi anni del 2000, queste figure sono venute a mancare e l'aspetto infermieristico è stato preso in carica dalla coordinatrice Laura Secco.

LA GENTE DI FUORI

Le persone, familiari, volontari, in breve la gente che viene da fuori a volte non si rende conto di essere supergiù in un ospedale e negli anni mi sono arrivate delle richieste assurde, del tipo: *"Siamo una compagnia di amici vorremmo festeggiare il veglione qui da voi, con gli anziani"* (capodanno alternativo ??? mi chiedo...probabilmente non sanno che a Villa Serena alle 20:30 è già notte fonda)

Qualche visitatore mi chiede:

"Salve cerco Maria ...sa la tale che ha sposato il tale..."

Io li guardo allibita, in struttura su 180 nonnine ben 100 si chiamano Maria, quale Maria? Solo con il cognome del marito è fatica rintracciare la persona giusta...allora comincia il gioco a premi...indovina chi... *"Sa il coniuge faceva tale mestiere, ha due figli, uno è sposato vive a Londra....."*

Il più delle volte dopo vari indizi del tipo: *"Ha i capelli rossi e gli occhi blu"*

Individuo l'ospite...

Non parliamo della posta....per fortuna, qui in estate, arrivano ancora le cartoline, da amici in villeggiatura...ciò che mi stupisce è l'intestazione: *Per la Gentile Signora/e presso: Ricovero, ospizio, degenza, asilo, ostello....e chi più ne ha più ne metta....*

Con gli ospiti ci ridiamo su, la dicitura giusta sarebbe: Villa Serena Servizi Sociali e Sociosanitari alla persona...a volte per divertirsi, quando io stessa dimentico qualcosa bonariamente i nonnetti mi dicono:

"Ti si proprio da ricovero"

LE MURA

L' edificio negli anni ha subito diverse trasformazioni, dal punto di vista strutturale, due nuovi padiglioni sono stati costruiti ex novo: il nucleo abete e il nucleo ciliegio (adebiti ad ospitare ospiti non auto e con problematiche di alzheimer) oltre a ciò, ricordo il rifacimento degli infissi, il rinnovamento di: arredi, tende, i copriletti ...etc, l' abbellimento dei corridoi con quadri e foto del paese, l'ampliamento di saloni...

Non passa giorno che a Villa Serena non ci siano squadre di : tecnici, muratori, pittori, elettricisti, idraulici, etc; novità di quest'anno è la tinteggiatura dei muri esterni, con una colorazione policroma, che ha donato alla struttura stile ed eleganza.

Il luogo che comunque più amo, da quando lavoro qui è il parco, d'estate la mia pausa preferisco trascorrerla proprio lì.....mi piace prendere il sole in mezzo al verde. Da qualche tempo a questa parte, una signora ospite, mi contende il posto, nel bel mezzo dei nostri giardini...Si chiama Maria Muraro ed è una patita dell'abbronzatura....fortunatamente durante il mio intermezzo (che va da mezzogiorno alle tredici) in struttura viene servito il pranzo, così io e Maria possiamo alternarci, senza farci ombra a vicenda....Infondo Maria appartiene a questa nuova generazione di anziani, che non disdice la tintarella, anni fa sarebbe stato impensabile vedere una signora ospite prendere il sole.....Onde evitare equivoci, voglio comunque tranquillizarvi, il tutto avviene nel rispetto della decenza....insomma la buon costume non ha da preoccuparsi, il sole lo prendiamo ma non certo in bikini....

I PROFESSIONISTI

Tra i professionisti in prima linea a Villa Serena vi sono i medici : il dottor Portinari, il dottor Lago e la dottoressa Frizzo.... diciamo che hanno il loro bel dal fare ad accudire questa bella popolazione di anziani....

Il mio carattere mi porta a cercare sempre qualcosa di divertente, anche nelle situazioni più improbabili....così mi appassiona sentire le richieste degli ospiti nei confronti dei camici bianchi, elenco le più comuni :

"Non riesco a scaricare dottore el me ordina qualcosa....."

"El me compagno de camera el russa, ghe ze rimedi..?.."

"I me ga cambià pastiglia la iera rossa, adesso la ze verde nel blister....."

Le assistenti sociali invece sono due: Elena e Francesca...anche queste molto impegnate tra ingressi, dimissioni e invalidità etc... Non possiamo, infine dimenticare, la logopedista Cristina che si occupa dei problemi legati a disfagia, linguaggio, ipoacusie e la psicologa Paola Erbusti che gestisce le dinamiche di relazione....

LA SQUADRA PULIZIE E GUARDAROBA

Altre ragazze in gamba a Villa Serena sono le addette alle pulizie, con i loro carrellini si aggirano per la struttura pronte a scovare e a lottare contro le macchie più ostinate...; pavimenti, scale, bagni, nulla le spaventa, armate di ramazza e strofinaccio, sono pronte a dichiarareguerra allo sporco più ostinato....

Passiamo, infine, al reparto guardaroba, Gabriella e compagnia sanno lavare e stirare i capi di tutta la popolazione di Villa Serena, quindi se avete camicie da stirare e golfini infeltriti, non abbiate paura ad interpellarle...

RICORDI DEGLI OSPITI CHE FURONO.....

Ho visto passare molti anziani da quando lavoro qui, tanti sono rimasti nel cuore, vorrei citarne alcuni:

Luigi P.:

Fu tra i primi, ad appassionarsi alle mie attività, forse mosso a compassione, visto che all'inizio pochi ospiti partecipavano volentieri e per convincerli ero costretta ad elemosinare la loro presenza.

Era un anziano dai trascorsi psichiatrici molto erudito, ogni tanto fermava le persone chiedendo: *"Scusi ricorda il nome del fiume più lungo della Cina?"*

Amava parlare in inglese, che aveva imparato durante la guerra dai soldati americani, lo accompagnai perfino all'esame del trinity college, che gli riconobbe un livello elevato, relativo alla conoscenza della lingua anglosassone .

In estate non mancava con i suoi modi cavallereschi di scortarmi, fino al parcheggio dell'automobile, dicendo:

"Onde evitare Samira, che lei possa incontrare quelle brutte lucertole, che odia tanto"

Si rivolgeva a me con del lei, aveva una tessera telefonica, che adoperava nella cabina della struttura, un tempo gli ospiti non avevano il telefonino.....Faticava a capire il linguaggio delle segreterie del tipo....*"Cellulare spento e non raggiungibile"* e mi chiedeva:

"Samira mi scusi, ma chi è quella signorina che ogni volta che chiamo il mio amico Tal dei Tali, mi ricorda che ha il cellulare spento?"

Durante le mie ferie mi telefonava a casa quotidianamente, dicendomi *"Mancano quattordici giorni al suo rientro"*

il giorno successivo mi richiamava ricordandomi: *"Mancano tredici giorni al suo ritorno"*

e via scorrendo fino al termine delle mie vacanze...

Un'altra signora che non dimenticherò è Pasquina B.....

piccolina, in sedia a rotelle, era la mascotte di Villa

Serena....anche lei con un incipit di demenza, ben compensata da una simpatia contagiosa... A volte per contenere gli anziani con questi disturbi (allora non vi era ancora il nucleo alzheimer)

siamo stati costretti a raccontare qualche piccola bugia a fin di bene...Ricordo Pasquina chiedere incessantemente della madre

(defunta da chissà quanto....) con il timore che questa fosse

finita: " *al ricovero...*" ...Per tranquillizzarla col telefono

portatile, chiamavo il nostro ufficio amministrativo e passavo la cornetta a Pasquina stessa,

gli impiegati conoscendo il problema, con voce ferma e decisa,,

sostenevano di aver visto la mamma di Pasquina, rastrellare le foglie, presso il vicino convento francescano....

Essa, quindi, si calmava e non vi erano gocce di valium, più

efficaci di questa comunicazione, forse poco sincera, ma molto funzionale.

In altri momenti, quando ancora l'agitazione di Pasquina si

faceva particolarmente sentire, con qualche oss le chiedevamo di

scrivere la lista della spesa....Chiunque passava nelle vicinanze,

ricordava qualcosa che mancava a casa: mezzo chilo di pane, un

etto di prosciutto e Pasquina stessa, ci aggiungeva del suo, un

etto di Asiago, un litro di latte etc...

Credo di conservare ancora in un cassetto, decine di elenchi da lei redatti a mano.....

Non posso dimenticare in questo lungo memoriale il

simpaticissimo P. Costante, oligofrenico dalla nascita, ospite di

Villa Serena fin dai primi anni di apertura dell'ente, era un

accumulatore seriale di beni. Un giorno si presentò in struttura,

un ambulante del mercato leoniceno, intento a cercare la
Coordinatrice Laura S.....Essa avrebbe dovuto saldare la fattura
e l'ordinativo che Costante aveva commissionato, per un
numero imprecisato di materassi

I RELIGIOSI

A Villa Serena i vicini frati francescani, offrono la loro assistenza spirituale, oltre che a provvedere alla celebrazione della messa.

Padre Giuseppe, attualmente, si occupa di assistere alle nostre anime...simpatico ed energico, passa a salutare gli ospiti con allegria e buonumore....

Da qualche anno è ospite della struttura Don Albano, novantasei anni splendidamente portati....egli ci aiuta nell'adempimento di molti laboratori quali: forum o turisti per caso.

Molto preparato, ha viaggiato in lungo e in largo...e quindi rappresenta un valido cicerone, quando si tratta di approfondire tematiche legate ai pellegrinaggi.

Egli ci erudisce anche di argomenti di stampo prettamente spirituale: beatitudini, opere di misericordia, sacramenti, comandamenti etc....dove per la verità gli anziani sono molto più preparati di me....

LE CENTENARIE

Già l'incipit di questo articolo è chiaro, parliamo di donne , perchè da quando sono a Villa Serena di centenarie ne ho viste parecchie, ma di centenari pressochè nessuno....

Chissà come mai....le caratteristiche comuni di queste donne?

Bhe penso la costituzione in primis....,tutte le signore che hanno raggiunto questa età, infatti, erano normo peso ..Alto aspetto da considerare è legato allo stato civile ..non tutte, ma parecchie, non erano sposate.... ;

probabilmente figli e marito oltre a tante soddisfazioni, comportano parecchi pensieri e grattacapi...

Venerina, una delle anziane che arrivò meglio alla veneranda età affermava:

"Son rivà a cento e passa anni, perchè non go mai visto uomo...."

Bhe per fortuna ci sono anche signore, come la cara Floria e o Concetta, che sposate lo sono state....ma anche il numero dei figli conta...Concetta non ne ha avuti...Floria,invece, ne ha uno solo.....

L'elemento, comunque, che più importante oltre al dna e alla fortuna, ...è il carattereuna predisposizione ad accettare le ingiustizie e i torti che la vita ci rimanda, aiuta .. a .non prendersela e a non provare rancore..... Tutto ciò alleggerisce il cuore di affanni e angosce.

